

L'INIZIATIVA

# Autonomia, la Regione dice no e fa ricorso alla Corte costituzionale

di Antonio Di Costanzo

La battaglia contro l'Autonomia regionale differenziata arriva alla Corte costituzionale. Oggi la Regione di Vincenzo De Luca notificherà il ricorso per smantellare la legge del ministro leghista Roberto Calderoli a due mesi dall'approvazione. Al testo di 90 pagine hanno lavorato in questi mesi il costituzionalista Francesco Marone, docente di Diritto costituzionale all'Università Suor Orsola Benincasa, un pool di avvocati amministrativisti e Almerina Bove, capo gabinetto a Palazzo Santa Lucia. Il ricorso alla Corte costituzionale percorre una strada parallela alla richiesta di referendum abrogativo, che proprio nella settimana di Ferragosto ha superato le 500 mila firme on line, di cui 100 mila circa nella sola Campania, alla quale vanno aggiunte le migliaia di adesioni raccolte dai banchetti organizzati in tutta Italia e persino nella chiesa di San Giorgio maggiore a Forcella.

«La Regione Campania impugna l'intera legge perché consente una devoluzione di materie per blocchi, anziché riferita a una singola materia per ragioni specifiche, come, invece, sarebbe in una lettura corretta dell'articolo 116 della Costituzione - afferma Marone - poi perché i Livelli essenziali delle prestazioni vengono soltanto determinati, peraltro solo per alcune materie, e non garantiti in concreto, laddove la logica della Costituzione sarebbe garantire livelli di prestazioni relative ai diritti omogenei su tutto il territorio e, solo dopo, introdurre elementi competitivi tra le diverse Regioni». Inoltre, nel ricorso, spiega sempre il giurista, «ci sono i motivi legati all'attuazione del federalismo fiscale che è, nella logica della riforma costituzionale del 2001, una precondizione per l'attuazione dell'autonomia cosiddetta differenziata. In particolare, il finanziamento delle ipotetiche nuove funzioni avverrebbe tutto per compartecipazione al gettito erariale riferibile al territorio regionale, senza nessun riferimento a tassazione diretta delle Regioni. In questo modo le Regioni più ricche possono avere maggiori risorse e quindi di maggiore autonomia, per cui inevitabilmente la distanza tra le Re-

Oggi la presentazione dell'atto. Nel testo di 90 pagine si contesta la devoluzione in blocco delle materie, la questione dei Lep e il fatto che la legge favorisce le regioni più ricche aumentando le distanze Nord-Sud

## Protagonisti

**Vincenzo De Luca**  
Il presidente della Regione è schierato da tempo contro l'Autonomia



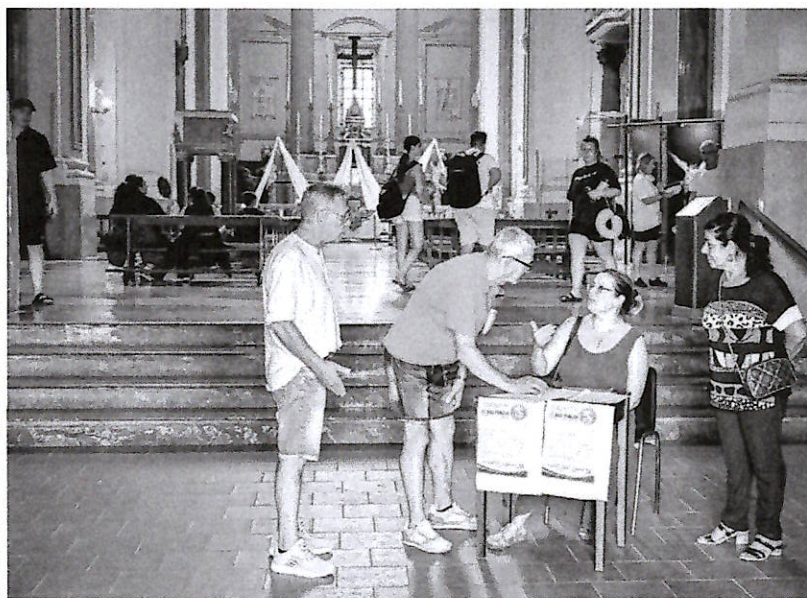
**Roberto Calderoli**  
Il ministro leghista e padre della legge sull'Autonomia



**Nicola Ricci**  
Segretario Cgil: il sindacato è in campo per il referendum



**Francesco Marone**  
È docente di Diritto costituzionale al Suor Orsola



gioni più ricche e quelle che lo sono meno è destinata ad aumentare. Questo - conclude Marone - è in contrasto con la Costituzione ma anche con gli obiettivi del Pnrr approvati dall'Ue, che includono la diminuzione delle differenze tra i territori all'interno del Paese».

La volontà di ricorrere alla Consulta contro la legge voluta dal ministro per gli Affari regionali Calderoli è stata più volte annunciata dal presidente De Luca. Ed una strada che non va in contrasto con quella del referendum abrogativo, la cui richiesta è stata già approvata dal Consiglio regionale della Campania lo scorso 8 luglio.

«Quella del ricorso alla Corte costituzionale è un percorso che ho indicato dall'inizio - sottolinea il costituzionalista Massimo Villone - siccome c'è un rischio sull'ammissibilità del referendum da bene avere una strategia parallela». Grande sforzo e cifre record in Campania per la raccolta firma promossa dalla Cgil. «Bene i ricorsi alla Corte Costituzionale delle Regioni, ma noi andiamo per la nostra strada con la richiesta di abrogazione della leg-

**▲ Forcella**  
Il banchetto per raccogliere le firme per il referendum abrogativo dell'Autonomia differenziata allestito nella chiesa di San Giorgio

ge - afferma Nicola Ricci segretario generale della Cgil Napoli e Campania - sono fiducioso del ricorso del presidente De Luca. Vedremo il testo. È comunque un'azione forte di contrasto istituzionale contro il progetto leghista. La nostra campagna andrà avanti e risolverà alcuni dubbi interpretativi. La Corte, organo super partes, non potrà non tenere in conto le tante firme raccolte e il volere di milioni di cittadini».

Per Maurizio De Stefano del comitato territoriale di Napoli del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale «i ricorsi delle Regioni alla Corte Costituzionale sono strumenti essenziali per il contrasto all'Autonomia differenziata e si affiancano all'iniziativa referendaria. Mentre, tuttavia, il referendum deve superare le forche caudine del parere di ammissibilità, i ricorsi regionali vanno direttamente all'esame e alla decisione della Corte. Apprezziamo l'iniziativa della Regione Campania che si affianca a Puglia, Sardegna e Toscana. Nel merito attendiamo la presentazione del ricorso per una valutazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Marone: "Legge in contrasto con la Costituzione ma anche con gli obiettivi del Pnrr che includono la diminuzione delle differenze"**

## Le operazioni di soccorso

### La nave Geo Barents approda a Salerno a bordo 191 migranti: ci sono 23 minori

È previsto questa mattina tra le 7 e le 7,30 l'attracco a Salerno della nave Geo Barents, unità di Medici senza Frontiere, con a bordo 191 migranti. In un primo momento alla nave era stato assegnato il porto di Civitavecchia, poi sabato pomeriggio la nuova destinazione.

Ieri si è tenuta una riunione in prefettura durante la quale si è messa a punto la macchina dell'accoglienza. Tra le 191 persone, salvate in cinque operazioni nel Mediterraneo, ci sono anche 23 minori non ac-



▲ Soccorsi La nave Geo Barents

compagnati e tre donne. Per il momento, non vengono segnalate criticità legate all'aspetto sanitario.

Nella serata di venerdì il team di Medici senza frontiere a bordo della Geo Barents aveva effettuato altri due soccorsi, portando a cinque il numero totale degli interventi: 191 i migranti a bordo. Le persone soccorse nell'ultima operazione di salvataggio erano a bordo di un'imbarcazione con il motore rotto da quattro giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Farmacie notturne

|   |   |
|---|---|
| <b>FUORIGROTTA - BAGNOLI</b><br><b>COTRONEO</b><br>P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto<br>Tel. 0812391641-0812396551     | <b>VICARIA</b><br><b>MERCATO PENDINO</b><br><b>POGGIOREALE</b>  |
| <b>VOMERO - ARENELLA</b><br><b>CANNONE</b><br>Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Varvittelli)<br>Tel. 0815781302 - 081 5567261 | <b>MELILLO</b><br>Angelo P.zza Nazionale<br>Cal. Ponte di Casanova, 30<br>Tel. 081260385<br>Aperta Giorno e Notte |

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**  
m  
**A. Manzoni & C. S.p.A.** Tel. 081 4975822